

Interrogazione urgente in commissione  
al Ministro dell'economia e delle finanze

Premesso che:

l'art. 22 c. 2 del D.L. n. 66/2014 (c.d. "D.L. Irpef"), sostituendo il c. 5-bis dell'art. 4 del D.L. n. 16/2012, ha previsto l'emanazione di un decreto ministeriale, che individui una precisa lista di comuni nei quali, a decorrere dall'anno di imposta 2014, si applichi l'esenzione IMU (già prevista per l'Ici) per i terreni agricoli sulla base della loro altitudine, diversificando eventualmente tra:

- terreni posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola;
- e gli altri soggetti, diversi dai precedenti;

tale decreto non è ad oggi ancora stato pubblicato in G.U.

lo statuto del contribuente vieta di prevedere adempimenti a carico del contribuente prima di 60 giorni dall'entrata in vigore di provvedimenti di attuazione di nuove leggi

i grandi danni di dissesto idrogeologico a cui abbiamo assistito durante tutto il 2014 sono notoriamente attribuibili anche all'abbandono dei territori svantaggiati.

Considerato che, da indiscrezioni di stampa si apprende che:

la possibile imminente emanazione di tale decreto ministeriale sarà a ridosso della scadenza dei termini di pagamento e obbligherà i contribuenti interessati a pagare l'imposta entro il 16 dicembre 2014, peraltro in un'unica soluzione;

in tale decreto del Ministero dell'Economia, l'esenzione imu per i terreni agricoli, che fino a oggi copriva circa 3.500 comuni italiani, nelle intenzioni del governo sarebbe prevista solo per circa 1.500 comuni; gli altri 2.000 avrebbero una esenzione parziale, limitata ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali poichè il criterio utilizzato per definire in quale delle tre fasce rientri il comune e' calcolato sulla base dell'altitudine certificata dall'istat

rimarrebbero quindi tutelati totalmente solo i comuni con un'altitudine superiore ai 600 metri, mentre l'esenzione parziale comprenderebbe i comuni tra i 281 e i 600 metri di altitudine e gli altri, i non montani, dovrebbero pagare una imu completa su tutti i terreni

molti dei comuni che sarebbero interessati dall'estensione dei territori soggetti a tale imposta ricadono nelle zone dove si sono registrati noti e disastrosi effetti del maltempo, sia di recente che durante tutto il 2014

Si chiede di sapere:

quando si prevede l'emanazione del decreto oggetto dell'interrogazione;

se sono confermate queste notizie fornite dalle agenzie di stampa;

in tale caso, se il ministro abbia attentamente valutato le ripercussioni di tale formulazione, sia sulle imprese agricole che più in generale sulla gestione dei territori svantaggiati e quindi sulla tutela dell'ambiente e dei cittadini.